

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEI LIVELLI -
ANNO 2017**

Tra la Provincia di Sondrio, rappresentata come segue:

- Pieramos Cinquini – dirigente

le organizzazioni sindacali:

- CGIL/F.P:
- CISL/F.P.:
- UIL :

la R.S.U. dei dipendenti della Provincia di Sondrio:

- Pasquale Carella
- Sandro Fiorelli
- Giorgio Gusmerini
- Claudio Piatti
- Italice Rasella
- Luca Ruffatti
- Antonella Valsecchi

Si conviene e si stipula la seguente ipotesi di contratto collettivo integrativo.

FONDO PER L'ANNO 2017

Fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente		
Riferimenti normativi	Voci risorse	2017
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera a)	Fondo storico	191.971,42
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera g)	Livello economico differenziato	28.987,69
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1 lettera h)	Indennità ex 8 [^] qualifica	6.449,26
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera j)	0,52% monte salari 1997	19.774,50
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera l)	Trattamento economico accessorio del personale trasferito	338.228,97
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 1, lettera m)	3% straordinario	1.688,88

1

CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 1	1,1% monte salari 1999	44.298,18
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 2	Recupero R.I.A. e assegni ad personam	126.235,20
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 1	0,62% monte salari 2001	26.200,53
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 2	0,50% monte salari 2001	21.129,46
CCNL 9.02.2006 Art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	27.511,05
CCNL 11.04.2008 Art. 8 comma 2	0,60 monte salari 2005	38.532,64
Decurtazione per ATA		- 71.604,49
Decurtazione del fondo – parte fissa		- 69.424,00
Consolidamento decurtazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010 anni 2011-2014		- 79.230,51
Totale risorse stabili		650.748,75
CCNL 1.4.1999	Economie lavoro straordinario anno 2015	6.415,13
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997	-
	Somme non utilizzate fondo anno 2015	2.068,59
D.lgs n. 163 del 12/4/2006	Importo per compensi progettazione	84.441,87
Totale risorse variabili non soggette al limite		92.925,59
Totale generale		743.674,34

Le parti prendono atto che con la determinazione n. 1073 del 14 novembre 2017, il dirigente del settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie" ha provveduto alla quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigenziale per l'anno 2017.








Utilizzo risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività

Riferimenti normativi	Voci risorse	2017
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera a)	Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi	96.468,24
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera b)	Progressioni orizzontali	197.431,58
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di Posizione P.O.	198.971,39
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di risultato P.O.	19.897,14
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di turno	47.000,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di reperibilità	39.000,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di rischio	5.894,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità maneggio valori	330,00
CCNL 22.1.2004 Art. 33	Indennità di comparto	51.468,12
Decurtazione per art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999	-	2.772,00
D.lgs n. 163 del 12/4/2006	Importo presunto per compensi progettazione	84.441,87
TOTALE		743.674,34

RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI RISCHIO, REPERIBILITÀ, INDENNITÀ DI TURNO

1. Per l'erogazione dell'**indennità di rischio** viene stanziata la somma complessiva di **€ 5.894,00**.

La disciplina dell'indennità di rischio è la seguente:

- a) l'indennità viene erogata al personale destinato a prestazioni comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio, nei settori di cui all'allegato B del d.p.r. n. 347/83;
- b) l'indennità è quantificata in complessive **€ 30,00** mensili;
- c) si individuano i sottoindicati beneficiari dell'indennità:

profilo	n. addetti
Operai	3
Cantonieri	12
TOTALE	15

2. Per l'erogazione dell'**indennità di reperibilità** viene stanziata la somma complessiva di **€ 39.000,00**.

La disciplina dell'indennità di reperibilità è la seguente (articolo 23 CCNL 14/09/2000):

- a) per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- b) in caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nel minor tempo possibile;
- c) ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari;
- d) l'indennità di reperibilità di cui al comma a) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale;
- e) l'indennità di reperibilità viene così articolata:

Aree attività	Dipendenti	Somma stanziata
Polizia provinciale	Agenti/istruttori direttivi	12.500,00
Tecnico/manutentiva	operai/cantonieri/geometri	26.500,00
	TOTALE	39.000,00

Si precisa che il compenso di reperibilità è aumentato in proporzione all'eventuale numero di ore effettivamente prestate oltre alle 12 prese a base per il calcolo.

3. Per l'erogazione dell'**indennità di turno** agli agenti di polizia provinciale viene stanziata la somma complessiva di **€ 47.000,00**.

4. Per l'indennità di maneggio valori viene stanziata la somma di **euro 330,00**.

BUONI PASTO

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore del buono pasto è fissato in € 7,00.

Il diritto al buono pasto si matura alle seguenti condizioni:

1. attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane (artt. 45 e 46 CCNL 14 settembre 2000), con una pausa minima di 30 minuti e massima di 2 ore e 30 minuti (nel rispetto delle fasce orarie flessibili e obbligatorie stabilite dalla contrattazione decentrata);
2. effettuazione di un minimo di 5 ore di servizio effettivo, all'interno delle fasce orarie stabilite dalla contrattazione decentrata, delle quali almeno l'ora precedente e l'ora successiva alla pausa pranzo (*minimo 30 minuti - massimo 2 ore e 30 minuti*);
3. PART – TIME: effettuazione di un minimo di 5 ore di servizio, delle quali almeno l'ora precedente e l'ora successiva alla pausa pranzo (minimo 30 minuti – massimo 2 ore e 30 minuti).
4. nessun permesso è computabile come effettivo servizio ai fini della corresponsione del buono pasto, ad eccezione dei permessi sindacali.

Le regole succitate non sono applicate ai dipendenti adibiti alle seguenti attività:

- segreteria del presidente;

per gli stessi il diritto al buono matura per ogni giornata di servizio, secondo le modalità stabilite nell'atto di determinazione dell'orario di lavoro.

RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE PERSONALE DEI LIVELLI

Le risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi vengono distribuite nel seguente modo:

1. Le risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli istituti contrattuali di cui all'art. 17 CCNL 1.4.99 ed i disposti dell'art. 9 comma 2 bis del D. Lgs. 78/2010, pari ad **euro 96.468,24**, ovvero sono ricondotte agli obiettivi/processi di performance solo se certificati performanti dall'OIV, secondo i criteri definiti dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e dagli artt. 5, comma 2 e 7 del D. Lgs. 150/2009.
2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione dei criteri generali della metodologia di valutazione del personale ai fini della ripartizione delle risorse incentivanti destinate.
3. Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale sono destinate per ciascun Settore in proporzione ai dipendenti assegnati; per il calcolo dei dipendenti si tiene conto delle frazioni per assunzioni/cessazioni in corso d'anno e per il tempo parziale.

Ad esempio:

5 dipendenti tempo pieno dal 1.01 al 31.12	1 x 5	5
1 dipendente tempo pieno assunto il 1.07	1 x 0,5	0,50
1 dipendente tempo pieno cessato il 31.03	1 x 0,25	0,25
1 dipendente tempo pieno in aspettativa per 6 mesi	1 x 0,50	0,50
2 dipendenti p.t. 18 ore dal 1.01 al 31.12	2 x 0,5	1,00

	Totale	7,25

Le parti convengono che il **60%** del budget di ciascun settore sarà ripartito in base al grado di raggiungimento degli obiettivi e il **40%** in base all'apporto individuale ai processi/obiettivi assegnati.

A consuntivo, l'OIV, verificato il conseguimento degli obiettivi e dei processi, ne certifica la percentuale di raggiungimento, che determina il budget definitivo da distribuire ai dipendenti in proporzione alla percentuale finale di apporto quali-quantitativo e alla valutazione espressa dal dirigente di riferimento secondo le schede approvate.

4. Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale saranno corrisposte al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione, entro il mese di giugno dell'anno successivo.
5. La valutazione, ai fini della premialità, è effettuata sul personale in servizio per un periodo superiore ai tre mesi nell'anno.
6. Il budget individuale ai fini della presenza in servizio è abbattuto per giorni lavorativi, con una franchigia di 30 giorni per le assenze dovute a malattia personale.
Non rientrano nel calcolo delle assenze: ferie, recupero festività soppresse, astensione anticipata per maternità, ferie elettorali, funzioni elettorali, infortunio, Legge 104/92 per se stessi, maternità, permessi sindacali, permessi per lutto, permessi per particolari motivi (art. 19 CCNL 6/7/1995), malattia figlio.
7. Le eventuali economie determinate da assenze verranno ripartite all'interno del settore/servizio tra le valutazioni uguali e superiori all'80% sulla base del riparto per valore punto.
8. La ripartizione del premio di produttività verrà effettuata con le modalità di calcolo utilizzate per il decentrato 2012.

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Si dà atto che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato di ogni posizione organizzativa sono quantificate nel fondo nella misura del 10 % del valore economico di ciascuna retribuzione di posizione.

Si dà, altresì, atto che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione dei titolari di Posizione Organizzativa, pari a € 198.971,39 per l'anno 2017, ammonteranno, a regime, a € 202.710,24.

NORMA FINALE

Per tutte le modalità e gli istituti non disciplinati dal presente contratto continuano ad applicarsi le pattuizioni contenute nei precedenti contratti decentrati integrativi.

PIERAMOS CINQUINI

Pieramos Cinquini

CGIL/F.P.

CISL/F.P.

Paolo Caputo

UIL FPL

PASQUALE CARELLA

SANDRO FIORELLI

GIORGIO GUSMERINI

CLAUDIO PIATTI

Claudio Piatto

ITALICO RASELLA

LUCA RUFFATTI

ANTONELLA VALSECCHI

Luca Ruffatti

Antonella Valsecchi

Sondrio, 29 dicembre 2017



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Servizio risorse umane

DETERMINAZIONE N. 1073 del 14/11/2017

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO ANNO 2017 PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 31, CCNL 22 GENNAIO 2004.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. il D.LGS. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
2. la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
3. le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
4. le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
5. la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
6. le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto attiene alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTI:

- l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D. LGS. 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15*"
- la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di

stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;

- l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";
- l'art. 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che stabilisce l'obbligo di riduzione entro il 31 dicembre 2017 del 30% della spesa per il personale provinciale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014;
- l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del D. L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- la circolare della RGS n. 20 dell'8 maggio 2015, recante istruzioni applicative circa la decurtazione permanente (cosiddetta "minusvalenza fissa") da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa;
- l'art.23, comma 2, del D. LGS. 75/2017, che vieta, per l'anno 2017, di superare l'importo determinato nell'anno 2016 per il trattamento accessorio;

ACCERTATO che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

RILEVATO che la quota di decurtazione consolidata a partire dall'anno 2015 ai sensi della seconda parte dell'art 9 comma 2-*bis* del D.L. 78/2010 è pari ad euro 79.230,51;

ACCERTATO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2017;

RICORDATO che il fondo per le politiche di sviluppo del personale e della produttività per l'anno 2016 è stato così quantificato:

Fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente		
Riferimenti normativi	Voci risorse	2016
CCNL 2002/2005 Art. 31, comma 2	Unico importo consolidato anno 2003	291.481,07
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera l)	Trattamento economico accessorio del personale trasferito	338.228,97
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 1, lettera m)	3% straordinario	1.688,88
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 2	Recupero R.I.A. e assegni <i>ad personam</i>	126.235,12
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 1	0,62% monte salari 2001	26.200,53
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 2	0,50% monte salari 2001	21.129,46
CCNL 9.02.2006 Art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	27.511,05
CCNL 11.04.2008 Art. 8 comma 2	0,60 monte salari 2005	38.532,64

Decurtazione per ATA		- 71.604,49
Decurtazione Fondo parte fissa		- 69.424,00
Decurtazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010		- 79.230,51
Totale risorse stabili		650.748,75

CCNL 1.4.1999	Economie lavoro straordinario anno 2015	6.382,67
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997	0
CCNL 1998/2001 Art. 17 comma 5	Somme non utilizzate fondo anno 2015	8.128,96
D.LGS.n. 163 del 12/4/2006	Importo per compensi progettazione	74.839,00
Totale risorse variabili		89.350,63
Totale generale		740.099,38

RILEVATO che occorre procedere alla costituzione iniziale del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme sopracitate;

PRESO ATTO che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, contempla la possibilità di portare in aumento le risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

CONSIDERATO che, con nota del 24 gennaio 2013, protocollo 4270, la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito parere applicativo in merito all'articolo 17, comma 5, del CCNL 01/04/1999 ed, in particolare, ha precisato quanto segue:

- sono da considerare allo scopo unicamente le somme definitivamente non utilizzate del Fondo anno precedente come certificato (non possono essere cioè considerate somme definitivamente non utilizzate somme per le quali, per qualsivoglia ragione, anche di contenzioso, l'Amministrazione non abbia certezza giuridica di definitivo mancato utilizzo);
- sono da considerare allo scopo unicamente le risorse che emergono da una formale ricognizione amministrativa, certificata dall'organo di controllo, volta a confrontare le poste autorizzate nel Fondo a suo tempo certificato con le somme effettivamente utilizzate in applicazione dello stesso come da scritture contabili dell'Amministrazione;
- le somme così determinate vanno depurate delle quote che la normativa espressamente vieta di riportare al Fondo dell'anno successivo (es. i risparmi realizzati a fronte dei primi 10 giorni di malattia del dipendente ex art. 71 L. 133/2008 o i risparmi realizzati in applicazione del citato art. 9 del d.l. 78 come la mancata valorizzazione economica delle progressioni utili unicamente a fini giuridici e previdenziali);
- le somme così quantificate debbono essere qualificate come risorse a carattere strettamente variabile, con espresso divieto quindi di utilizzare tali importi per programmare impieghi fissi e continuativi.

PRESO ATTO che le economie relative all'anno 2016, destinabili ai sensi dell'articolo 17, comma 5, CCNL 1° aprile 1999, ammontano come di seguito specificato:

- totale destinazione fondo risorse 2016	€ 740.099,38
- impegni fondo risorse 2016	€ 738.030,49
- economie destinabili ai sensi dell'articolo 17, comma 5, CCNL 1° aprile 1999 (derivanti dal fondo stabile), da destinare al fondo risorse 2017	€ 2.068,59

come da propria determinazione n. 903, in data 26 settembre 2017, con la quale è stata attestata l'economia di euro 2.068,59;

RICHIAMATA, altresì, la propria determinazione n. 904, in data 26 settembre 2017, con la quale è stata attestata l'economia di € 6.415,13 relativa al budget lavoro straordinario anno 2016;

PRESO ATTO, altresì, che sulle citate determinazioni n. 903/2017 e n. 904/2017 è stato espresso il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, come da verbale n. 11 del 19 ottobre 2017;

CONSIDERATO che la Provincia:

- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e che presumibilmente lo rispetterà anche per l'anno 2017;
- nell'anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2016 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto parametro;
- rispetterà, nell'anno 2017, il tetto di riduzione della spesa di personale del 30% disposto dall'art. 1, comma 420 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

DATO ATTO che nelle risorse variabili del fondo si è provveduto a iscrivere:

- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera k), del CCNL 1° aprile 1999, le somme destinate alla cosiddetta progettazione interna ex art. 113 del D.LGS. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", pari a euro 84.442,00;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera m), del CCNL 1° aprile 1999, le somme derivanti dai risparmi del Fondo lavoro straordinario anno precedente, pari a € 6.415,13;
- ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari, che ammontano a € 2.068,69;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio provinciale n. 12 del 1° giugno 2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017 nel quale sono state stanziati le risorse per la contrattazione decentrata;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

DATO ATTO che in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-*bis*, comma 1, del D.LGS. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

RITENUTO di procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad euro 743.674,34 come da prospetto, allegato "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale e come di seguito sintetizzato:

DESCRIZIONE	PARTE STABILE E VARIABILE SOGGETTA AL LIMITE	PARTE VARIABILE NON SOGGETTA AL LIMITE	TOTALE FONDO
Fondo 2016	650.748,75	89.350,63	740.099,38
FONDO 2017	650.748,75	92.925,59	743.674,34

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.LGS. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;

RICORDATO che, l'ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, come da prospetto allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e come di seguito sintetizzato:

DESCRIZIONE	PARTE STABILE E VARIABILE SOGGETTA AL LIMITE	PARTE VARIABILE NON SOGGETTA AL LIMITE	TOTALE
FONDO 2017	650.748,75	92.925,59	743.674,34

3. di dare atto che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2017 afferenti la spesa del personale;
5. di dare atto che della presente costituzione sono già impegnate le seguenti somme relative ai rispettivi istituti contrattuali, di natura fondamentale o fissa e continuativa:
6. di comunicare, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS. ed alla R.S.U., ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.LGS. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999;
7. di pubblicare il presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.LGS. 33/2013.

Il Dirigente
CINQUINI PIERAMOS
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

Attestazione di Pubblicazione

Determinazione n. 1073 del 14/11/2017

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO ANNO 2017 PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DI CUI ALL'ARTICOLO 31, CCNL 22 GENNAIO 2004. .

Attesto che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi.

Sondrio, li 14/11/2017

Il Responsabile
(PASINI EMANUELE)
f.to digitalmente

PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE "CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO AL PERSONALE DEI LIVELLI PER L'ANNO 2017. PREINTESA"

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano

Dott. Claudio Croce

Dott.ssa Maria Paola Losi

Verbale n. 14 del 23/11/2017

L'Organo di Revisione della Provincia di Sondrio, nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 30 novembre 2015:

- esaminata l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al Personale dei Livelli per l'anno 2017 - Preintesa -, sottoscritta in data 21 novembre 2017 ;
- presa in esame la Relazione Tecnico-Finanziaria, redatta dal Dirigente del Settore "Affari Generali e Risorse Finanziarie", Dott. Pieramos Cinquini, in data 23 novembre 2017;
- preso atto che lo stesso Dirigente, con Determinazione n. 1073 del 14 novembre 2017, ha provveduto a quantificare le risorse del Fondo Anno 2017 per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività del Personale non Dirigente, di cui all'articolo 31 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004;
- preso atto, altresì, che nel Fondo in esame, con riferimento alle "Risorse Variabili" sono state inserite le economie "da lavoro straordinario" e "da somme non utilizzate" relative all'anno 2016, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 1° aprile 1999, per un totale di euro 8.483,72=, giusta quanto stabilito con le Determinazioni Dirigenziali n. 903 e n. 904 del 26 settembre 2017, in merito alle quali questo Organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole con il Verbale n. 11 del 19 ottobre 2017;
- accertato che la Provincia di Sondrio, nell'anno 2016, ha rispettato sia il Pareggio di bilancio sia il tetto della Spesa per il Personale nella Media 2011/2013, nonché il rapporto tra la Spesa per il Personale e le Spese Correnti nella Media 2011/2013;
- accertato, altresì, che nell'anno 2017 la stessa Provincia rispetterà il tetto di riduzione della Spesa per il Personale del 30%, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 420, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- rilevato che in sede di Contrattazione Decentrata le Parti hanno riconosciuto che il citato Fondo risulta adeguatamente finanziato in relazione all'attuale complessità organizzativa dell'Ente;

VERIFICATO

- che i costi per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività del Personale non Dirigente trovano integrale copertura e finanziamento nell'ambito degli stanziamenti degli appositi Capitoli della Spesa per il Personale presenti nel Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017;

ATTESTA

la compatibilità dei costi della Contrattazione Decentrata Integrativa relativa al Personale dei Livelli per l'anno 2017 -Preintesa- con i vincoli del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2017.

Morbegno, lì 23/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

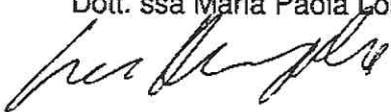
Dott. Antonio Bartolomeo Della Mano



Dott. Claudio Croce



Dott. ssa Maria Paola Losi



PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		<u>Preintesa 21 novembre 2017</u>
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Componenti dirigenti – dott. Pieramos Cinquini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL- FP, UIL, RSU della Provincia di Sondrio
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016 b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 1.4.1999; c) valore del buono pasto, come modificato in ottemperanza al d.l. n. 95/2012, art. 5, e regole per la maturazione del diritto.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? In attesa della certificazione
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? In attesa della certificazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, in data 21/03/2017 (deliberazione P. n. 26/2017).
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, in data 19/09/2017 (deliberazione P. n.91/2017)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Si - approvazione schede performance nota prot. 7045 del 20 marzo 2017
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 1073 del 14 novembre 2017.
- Articolo 3 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio, di reperibilità e di turno ai dipendenti.
- Articolo 4 Viene fissato il valore del buono pasto erogato ai dipendenti e definite le condizioni per la maturazione dello stesso.
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la distribuzione delle risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale del personale con qualifica non dirigenziale.
- Articolo 6 Si prende atto della quantificazione delle risorse del fondo destinate al finanziamento della retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa.
- Articolo 7 Si confermano le pattuizioni contenute nei contratti decentrati integrativi precedenti non modificate dal presente contratto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3, 4, 6 e 7 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Riferimenti normativi	Voci risorse	2017
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera a)	Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi	96.468,24
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di risultato posizioni organizzative	19.897,14
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera b)	Progressioni orizzontali	197.431,58
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzioni di posizione delle P.O	198.971,39
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di turno	47.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di reperibilità	39.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di rischio	5.894,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità maneggio valori	330,00
Ccnl 22.1.2004 art. 33	Indennità di comparto	51.468,12
Decurtazione per art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999		2.772,00
D.lgs. 163 del 12.4.2006	Importo per compensi progettazione	84.441,87
TOTALE		743.674,34

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e del personale (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 12/09/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance per l'anno 2017, approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 26 del 21 marzo 2017, ci si attende un incremento della produttività del personale volto soprattutto al miglioramento della qualità dei servizi erogati

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto
=====

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1073 del 14 novembre 2017 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	650.748,75
Risorse variabili - <i>compreso importo figurativo di euro 74.839,00 per compensi D.Lgs. 163/2006</i>	92.925,59
Totale	743.674,34

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 650.748,75.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non è stato effettuato alcun incremento.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.99 risparmi straordinario	6.415,13
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.99 – 1,2% monte salari 1997	-
D.Lgs. 163 del 12/04/2006 – fondo figurativo per compensi progettazione	84.441,87
Somme non utilizzate fondo anno 2015	2.068,59

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Non inserita.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	71.604,49
Decurtazione del fondo - parte fissa	69.424,00
Consolidamento decurtazione art. 9, comma 2 bis, Legge 78/2010 anni 2010 - 2014	79.230,51
Totale riduzioni	€ 220.259,00

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	650.748,75
Risorse variabili	92.925,59
Totale	€ 743.674,34

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 251.671,70 relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	197.431,58
Indennità di comparto	51.468,12
Decurtazione per articolo 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999	2.772,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 492.002,64 così suddivise:

Descrizione	Importo
Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi -articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999	96.468,24
Posizioni organizzative	218.868,53
Indennità di turno	47.000,00
Indennità di reperibilità	39.000,00
Indennità di rischio	5.894,00
Indennità di maneggio valori	330,00
D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006- importo presunto per compensi progettazione	84.441,87*

* I compensi per progettazione sono disciplinati da apposito regolamento.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	251.671,70
Somme regolate dal contratto	492.002,64
Totale	743.674,34

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 650.748,75, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, comparto, decurtazione per art. 7, c. 3 e 4 del CCNL 31.3.1999) ammontano a € 251.671,70. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	650.748,75	650.748,75	0
Risorse variabili	92.925,59	89.350,63	3.574,96
Totale	743.674,34	740.099,38	3.574,96

* Trattasi di risorse variabili non soggette al limite

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa del bilancio 2017, tuttavia la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 236 della legge 208/2015

Il Fondo dell'anno 2017 è decurtato di un importo complessivo pari a € 220.259,00, così modulato:

€ 71.604,49 – decurtazione per ATA – personale trasferito

€ 79.230,51 – consolidamento decurtazione ex articolo 9, comma 2bis, Legge 78/2010 anni 2011-2014

€ 69.424,00 – decurtazione del fondo parte fissa – per riduzione numero dipendenti

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1073 del 14 novembre 2017 è impegnato su più capitoli, secondo la classificazione del bilancio provinciale, conforme ai modelli di cui all'articolo 160 del TUEL, tuttavia la verifica dei limiti di impegno è costante.

Sondrio, 23 novembre 2017

Il Dirigente
Pieramos Cinquini

